



**Riassunto  
e risultati**

## **Forum svizzero sull'assistenza ai bambini e ai giovani**

**Obblighi di vigilanza e accudimento nell'  
affidamento in istituto o in famiglia**

**Convegno, 2 giugno 2022**

In occasione del Forum svizzero sull'assistenza ai bambini e ai giovani del 2 giugno 2022, i cantoni di Appenzello Esterno, Ginevra, Ticino e Zurigo hanno presentato i propri concetti di assistenza e supervisione nell'ambito dell'assistenza in istituti socioeducativi e familiare. Inoltre, è stato anche presentato EQUALS, uno strumento per misurare la soddisfazione dei bambini e dei giovani in affidamento. Una presentazione degli standard

previsti da Quality4children in relazione ai concetti di supervisione e un impulso all'assistenza e alla supervisione dal punto di vista di un care leaver hanno completato la conferenza. Poiché i Cantoni sono responsabili dell'attuazione delle disposizioni di legge relative all'assistenza e alla supervisione dei collocamenti extrafamiliari, i concetti esposti presentano differenze, ma anche molte analogie.

## Risultati

La CDOS (La conferenza svizzera delle direttrici e dei direttori cantonali delle opere sociali) e la COPMA (Conferenza per la protezione dei minori e degli adulti) raccomandano ai Cantoni di consentire la partecipazione dei bambini e ai giovani in affidamento e di garantire che gli attori coinvolti sfruttino appieno le opportunità di partecipazione (p. 5). I risultati presentati mostrano gli interrogativi sull'attuazione pratica. Le ricerche dimostrano come **i bambini e i giovani siano in grado di esprimersi chiaramente, ma che spesso non vengono ascoltati**. È quindi particolarmente importante che i diritti di partecipazione siano pienamente rispettati anche nell'assistenza e nella supervisione: **chi viene ascoltato per primo nelle discussioni di supervisione: i bambini/i giovani o gli adulti? Come si svolgono nella pratica i colloqui adatti all'età con i bambini/i giovani? Come si può garantire che anche le parole dei bambini/dei giovani vengano ascoltate?** Per i bambini/i giovani è percepibile il fatto di aver detto qualcosa? Per includere soprattutto i bambini piccoli, si dovrebbero prendere in considerazione anche delle forme di comunicazione alternative (ad esempio, forme non verbali/"le carte dei sentimenti"). A seconda della situazione, ai giovani dovrebbero venir offerte anche delle alternative all'intervista classica, ad esempio mediante videochiamata o questionari in rete. Il bambino o il giovane deve essere al centro della ricerca. **Nella pratica sono quindi necessari degli strumenti di raccolta dei dati adeguati e delle buone linee guida come pure un'appropriata formazione per i professionisti al fine di poter condurre le interviste con un'ideale varietà di metodi.** Inoltre, i singoli cantoni potrebbero condividere i propri concetti e le proprie procedure per potersi scambiare e apprendere le varie modalità.

Gli operatori devono anche assicurarsi che i bambini e i giovani conoscano i loro diritti. Secondo le raccomandazioni di CDOS e COPMA, i bambini che crescono in famiglie o in istituti affidatari, dovrebbero essere informati dei loro diritti il prima possibile (ad esempio Quality4children). **Per poter garantire tutto questo, è necessario trovare delle adeguate forme di comunicazione per informare soprattutto i bambini più piccoli sui loro diritti. Occorre inoltre assicurarsi che i bambini o i giovani abbiano una persona di loro fiducia.**

Il CDOS e il COPMA raccomandano che i Cantoni approfondiscano il tema della soddisfazione dei bambini e dei giovani in istituto risp. in affidamento, se caso con verifiche sistematiche (p. 5). **Per questo è utile sviluppare delle modalità ed elaborare le domande rilevanti sul livello di comprensione dei coinvolti. In questo contesto è molto importante anche il racconto di bambini e giovani, ovvero il motivo per il quale vivono presso una famiglia affidataria o in un istituto.** È anche da chiarire se l'am-

biente sociale del bambino e del giovane debba venir coinvolto.

Cosa accade se l'operatore dell'organismo di vigilanza individua dei problemi? Nei casi più drastici, viene revocato l'affidamento ma non è chiaro come le condizioni e le direttive vengano applicate nella pratica dall'organo di vigilanza. **L'importante è che l'organismo di vigilanza garantisca un'elevata qualità e completezza della documentazione** (viene redatta una relazione o esiste un questionario?). Inoltre, non è chiaro quale sia il ruolo dei genitori biologici, soprattutto nel caso di collocamenti concordati.

Come in molti settori, anche le risorse per l'accudimento e la vigilanza sono una questione centrale: **quante risorse sono necessarie per un adempimento sufficiente o significativo degli obblighi di assistenza e vigilanza?** Sono necessari sondaggi e armonizzazioni per far sì che i bambini e i giovani possano contare ovunque con la stessa qualità dei servizi di assistenza all'infanzia e ai giovani.

### La conclusione fondamentale del forum è che i bambini e i giovani devono sempre essere al centro.

- Per questo motivo Integras e PACH suggeriscono di ascoltare prima i bambini e i giovani nei colloqui e solo in una seconda fase dovrebbero essere consultati i pedagogisti sociali, i genitori affidatari e in seguito anche i responsabili degli istituti e gli operatori responsabili.
- L'organo di vigilanza deve osservare e assicurare l'opportunità di partecipazione dei bambini e dei giovani.
- Anche gli standard di [Quality4Children](#) devono essere considerati nell'ambito della supervisione. Gli standard sono uno strumento di guida sia per l'affidamento che per la vigilanza nel settore dell'accoglienza in istituti.
- Nell'esame della soddisfazione dei bambini e giovani affidati, i cantoni impiegano modalità diverse. Lo strumento EQUALS offre un modo aggiuntivo. Ulteriori informazioni sono disponibili qui: [EQUALS](#).
- Per poter usufruire sensatamente delle risorse, i cantoni dovrebbero condividere e scambiarsi tra di loro le esperienze e sviluppare così insieme le buone pratiche. Inoltre, gli strumenti dovrebbero essere continuamente rivisti e ulteriormente sviluppati.
- I diritti dei bambini non sono cantonali o addirittura comunali: sono universali.

Le raccomandazioni CDOS/COPMA si possono ordinare o scaricare.